Il Piano di allontanamento del Comune di Monte di Procida

Nel comune di Monte di Procida risiedono circa 12.800 abitanti. Tutto il territorio comunale rientra nell'Area Rossa Flegrea. L'unica strategia operativa per la salvaguardia della popolazione residente è l'evacuazione preventiva di tutto il territorio comunale. Evacuazione preventiva significa prima che inizi una possibile attività eruttiva.

L'allontanamento preventivo della popolazione, come da Indicazioni Nazionali e come previsto nel Piano di Allontanamento di competenza regionale, prevede due modalità di evacuazione che si attivano alla dichiarazione dello stato di Allarme: una assistita, per chi necessita di assistenza abitativa e necessita o sceglie di servirsi dei mezzi di trasporto collettivo individuati dal Piano di Allontanamento, e una autonoma, per chi dispone e preferisce utilizzare il proprio mezzo di trasporto per recarsi o in sistemazione autonoma (ricevendo il contributo statale) o presso la regione gemellata per l'assistenza abitativa.

Le regioni gemellate per il comune di Monte di Procida, in funzione del numero di abitanti e delle capacità di accoglienza, sono l'Abruzzo e il Molise.

In Preallarme è prevista una fase di evacuazione spontanea: chi ha una sistemazione alternativa, fuori dall'area a rischio, e dispone di un mezzo di trasporto autonomo o comunque può provvedere ad allontanarsi in autonomia, può lasciare il territorio ed usufruire del sussidio statale (alla dichiarazione del Preallarme è dichiarato lo Stato di Emergenza). Chi si allontana spontaneamente deve informare l'autorità competente e deve sapere che non potrà rientrare in Area Rossa se non dopo il cessato allarme.

L'evacuazione totale dell'Area Rossa dovrà avvenire in 72h. Il Piano di Allontanamento di competenza regionale prevede che queste 72h siano così suddivise:

- **12h per il rientro nelle proprie abitazioni e il posizionamento dei soccorritori**
- **48h per le operazioni di evacuazione**
- **12h come margine di sicurezza per eventuali criticità e il ripiegamento dei soccorritori**

Come da Indicazioni Nazionali, i comuni, coordinati dalla Regione Campania - competente per la definizione del Piano di Allontanamento - presso la quale è stato istituito un tavolo permanente, sono stati chiamati a redigere e integrare, nei propri Piani Comunali di Protezione Civile, il Piano di Evacuazione Comunale, nel rispetto di norme, procedure e vincoli necessari sia all'integrazione e al coordinamento delle pianificazioni, sia, soprattutto, al funzionamento del Piano di Allontanamento nella sua interezza e complessità.

Il Comune di Monte di Procida, chiamato ad individuare le Aree di Attesa per l'evacuazione assistita – punto di partenza per i bus regionali che assistono la popolazione nel primo spostamento verso l'area di incontro, fuori dall'area rossa - ha individuato due aree di attesa (Terminal bus) ed ha avuto assegnati due gates (cancelli) di primo livello, per l'accesso alla viabilità principale di esodo con mezzo proprio, in modalità autonoma.

Per entrambe le modalità di evacuazione il Piano di Allontanamento, in base al numero dei residenti e al numero dei veicoli censiti sul territorio, ha definito il cadenzamento delle partenze, cioè il

numero di persone/ora che devono giungere alle aree di attesa per l'evacuazione assistita e il numero di veicoli/ora che devono giungere ai gates per quella autonoma, affinché le operazioni di allontanamento possano svolgersi in sicurezza, nelle 48 ore previste sulle 72 ore disponibili dalla dichiarazione dell'Allarme, evitando la congestione delle vie di fuga.

E' a partire da questo sistema di vincoli che inizia la pianificazione comunale, i cui compiti principali sono stati:

- Ripartire il territorio per assegnarlo alle aree di attesa e ai gates, secondo caratteristiche demografiche ma anche di vulnerabilità del tessuto edilizio e delle infrastrutture, tenendo in debito conto anche specifiche necessità di trasporto connesse all'estensione delle macroaree determinatesi, alla fluidità dei percorsi, alle possibili criticità.
- Individuare i principali percorsi di esodo interni al territorio comunale e di accesso ai gates di primo livello, che nel caso di Monte di Procida si trovano su territorio di Pozzuoli, con il quale condivide alcuni percorsi di esodo, valutando il carico dovuto al trasporto assistito, nonché quello derivante dall'evacuazione dei comuni limitrofi (Pozzuoli appunto e Bacoli, che condivide con Monte di Procida i gates, e che risulta essere comune di attraversamento con percorsi di evacuazione promiscui).
- Elaborare un criterio per lo scaglionamento delle partenze e svilupparlo, nel rispetto dei vincoli di arrivo nelle aree di attesa e ai gates come preordinato, tenendo conto sempre di caratteristiche demografiche, di vulnerabilità, della rete viaria disponibile e della gestione dell'uso della stessa in termini di flusso.
- Pianificare un sistema di trasporto interno per coadiuvare l'evacuazione assistita, impattando il meno possibile sui percorsi principali di accesso ai gates.
- Individuare sul territorio diverse tipologie di cancelli e incroci regolamentati con diverse funzioni, dalla chiusura degli accessi al territorio prevista nella fase di allarme (cancelli comunali) al controllo dei flussi di accesso ai percorsi di uscita dalle aree in evacuazione (cancelli di II livello), alla regolamentazione dei flussi nelle intersezioni, nei percorsi di uso comune a più zone o utilizzati anche dai comuni afferenti.

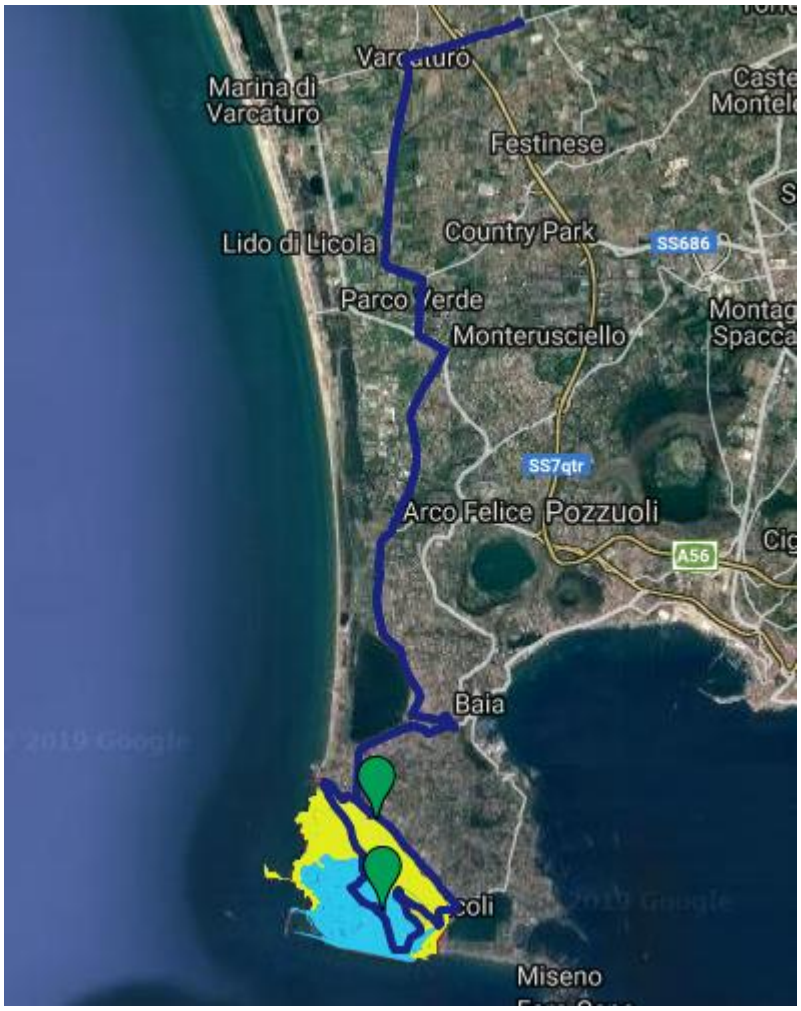
Evacuazione Assistita

Le **Aree di Attesa (Terminal bus)** individuate, in base a specifici criteri di accessibilità, capienza, sicurezza, sono tre e tre sono le macroaree a queste assegnate:

- **1: Cappella**, Parcheggio Super Mercato adiacenze ASL in Via Cappella. La macroarea assegnata comprende la zona "bassa" di Monte di Procida, da Cappella a Torregaveta. Serve una popolazione di circa 2.600 abitanti (la metà dei residenti, come da strategia delineata negli indirizzi di pianificazione nazionale, alla base del Piano di Allontanamento di competenza regionale), funzionerà per 32 ore (dall'ora 0 dopo le 12 ore dalla dichiarazione dell'Allarme previste per il posizionamento dei mezzi e dei soccorritori all'ora 32), con una media di 80 abitanti/ora
- **2: Municipio**. L'area è quella del parcheggio del Municipio di Monte di Procida in Via Panoramica. La macroarea assegnata a questa area comprende la parte "alta" del territorio, dalla zona di Montegrillo ad Acquamorta. Serve una popolazione di circa 4.000 abitanti e funzionerà per 48 ore, per le prime 32 ore servirà 55 abitanti/ore; per le successive 16 ore servirà 135 abitanti/ora.

Nella mappa sottostante, oltre alle macroaree e alle Aree di Attesa (Terminal bus), sono evidenziati i percorsi che i bus regionali faranno sul territorio di Monte di Procida e per uscire dall'area rossa, in direzione dell'area di incontro che per Monte di Procida è sita presso l'Istituto Don Diana di Giugliano, dalla quale, sempre in pullman, i cittadini che hanno optato per l'evacuazione assistita,

raggiungeranno le regioni gemellate, Abruzzo e Molise, e i punti di prima accoglienza secondo i piani che queste stanno predisponendo.



Per coadiuvare l'evacuazione assistita e facilitare il raggiungimento delle Aree di Attesa (Terminal bus) da parte dei cittadini che scelgono questa modalità di evacuazione, il comune di Monte di Procida ha pianificato un servizio di navette che, a partire da alcune delle Aree di Attesa già individuate nel Piano Comunale, e secondo precisi percorsi, servono – laddove possibile – le zone più distanti dalle Aree di Attesa (Terminal bus).

Le Aree di Attesa (Terminal bus), sono infatti aree da raggiungere a piedi, per non sovraccaricare la viabilità di esodo. Inoltre, a differenza delle Aree di Attesa del Piano Comunale, non sono aree in cui portarsi in caso di eventi di qualsiasi natura: sono luoghi specifici del Piano di Evacuazione e il loro uso è strettamente disciplinato in relazione al cadenzamento e allo scaglionamento delle partenze. I cittadini che, per qualsivoglia motivo, vorranno lasciare la loro abitazione prima dell'orario fissato dal piano, non dovranno dirigersi all'Area Terminal, ma all'Area di Attesa del Piano Comunale più vicina e solo nell'ora assegnata potranno portarsi nell'Area Terminal o, con l'anticipo prefissato (in genere 1 ora) nell'Area di Attesa Navetta assegnata.

Cittadini in particolari condizioni fisiche verranno invece assistiti da personale volontario e/o specifico.

Presso le Aree di Attesa (Terminal bus), i cittadini verranno registrati per tenere traccia degli spostamenti, e potranno ricevere assistenza ed informazioni. Anche nelle Aree di Attesa Navette saranno attivi presidi informativi.

Del Piano di Evacuazione in modalità assistita è stata realizzata una mappa interattiva, consultabile attraverso Google Maps, pubblicata sul sito del Comune di Monte di Procida nella sezione Protezione Civile
(https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1i94C2ssdQx7ezQn1XdZDBOklgZ7YGeED&ll=40.8485271110406%2C14.057201000000077&z=12)
nella quale, digitando il proprio indirizzo e cliccando nell'area di interesse, si può accedere a tutte le informazioni necessarie, dall'Area Terminal di riferimento all'ora di evacuazione, dal servizio navetta previsto all'Area di Attesa della stessa.

Le stesse informazioni sono rese su supporto cartaceo, sezione di censimento per sezione di censimento, accompagnate sempre da una mappa nella quale individuare la propria abitazione e i punti strategici assegnati.

E' infatti la sezione di censimento, talvolta parte di essa, l'unità minima sulla quale è stato pianificato lo scaglionamento orario, che tiene conto di molteplici variabili che vanno dai dati demografici all'accessibilità, oltre ai criteri generali che si adottano nei piani di evacuazione.

Evacuazione autonoma

I cancelli di accesso alla viabilità principale (Gates di I livello) assegnati a Monte di Procida sono due*:

G15: Pozzuoli-Arco Felice, direzione Napoli; il cancello coincide con l'ingresso in Tangenziale in direzione Napoli, da Via dei Campi Flegrei a Pozzuoli

G25: Pozzuoli-Fusaro, direzione Napoli; il cancello coincide con l'ingresso in Domitiana (SSQuater) in direzione Napoli, da Via Monte Nuovo Licola Patria

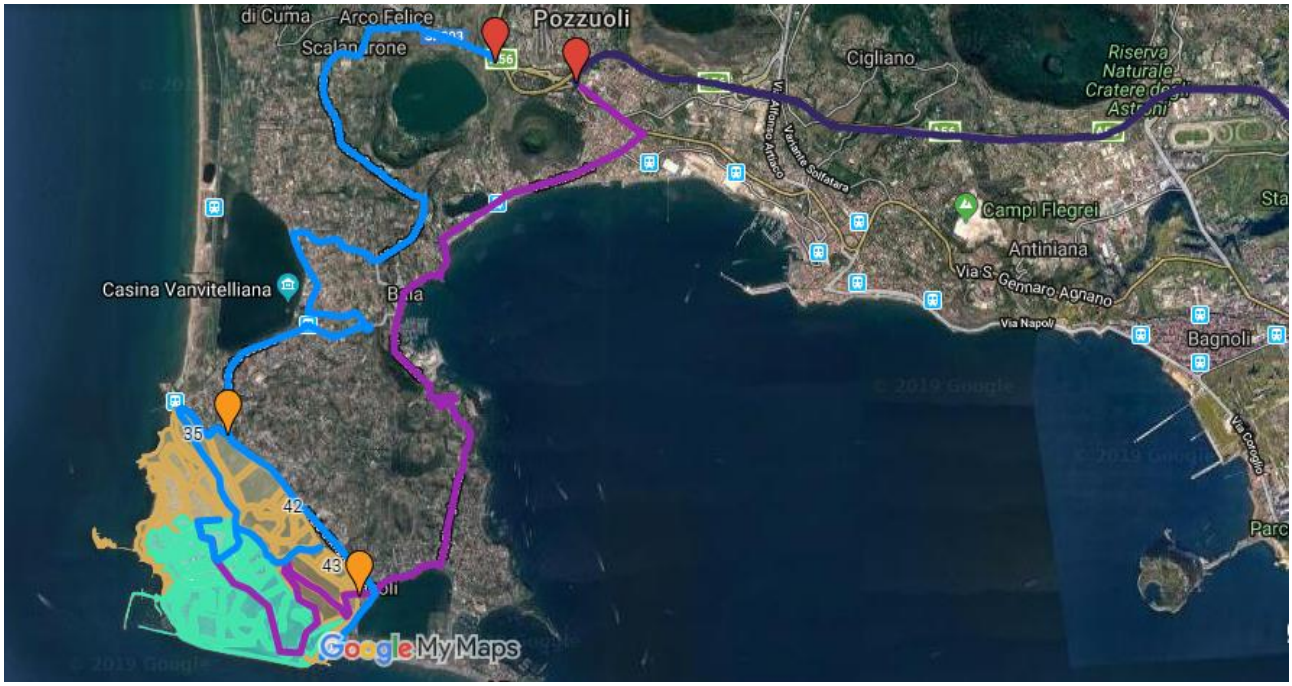
Il numero di vetture/ora in uscita assegnato a Monte di Procida era pari a 132 auto/ora. Le macrozone in relazione al numero di cancelli assegnati sono due, come per le aree di attesa, e restano pertanto invariate. Al G15 sono assegnate le zone "alte" del comune, al G25 il rimanente territorio.

Le uscite ai due cancelli sono scaglionate anche in relazione all'uso degli stessi cancelli da parte di Bacoli e all'uso dei percorsi in comune con Bacoli stessa e con Pozzuoli.

Il cancello G15 funzionerà per Monte di Procida per 31 ore (dall'ora 0 alla 34 con esclusione delle ore 11, 17 e 18), mentre il G25 per 21 ore (dall'ora 2 alla 48, con l'esclusione di diverse ore per l'alternanza con Pozzuoli e Bacoli). Generalmente i flussi sono alternati verso i due gate; solo in alcune ore sono contemporaneamente verso le due uscite, mantenendo tuttavia fisso il parametro totale di uscita.

Raggiunta la tangenziale di Napoli, le auto dovranno procedere sino allo svincolo per la A1, in direzione Milano, e poi prendere lo svincolo per la A16 per raggiungere l'Adriatica, in direzione Nord, fino a raggiungere il punto di prima accoglienza individuato dalle regioni accoglienti.

* I cancelli per Monte di Procida e Bacoli sono tutt'oggi oggetto di analisi da parte di ACAMIR/Regione Campania in seguito alla modifica richiesta congiuntamente dai comuni di Bacoli, Monte di Procida e Pozzuoli, in seguito ad approfondimento dei carichi sui percorsi comuni, sulle intersezioni, sui flussi. Nella Delibera Regionale infatti risulta assegnato a Monte di Procida il solo G05, da identificarsi con il G25 (rampa verso Napoli del G05). In seguito e su richiesta dei comuni interessati, la rampa di accesso fu spostata nel G15. In quella sede e successivamente, sulla base degli studi condotti insieme dai tre comuni, è stato chiesto il raddoppio dei gates per ovviare a problemi di congestione sui tratti comuni di Via Miliscola di Pozzuoli e di Via dei Campi Flegrei sempre a Pozzuoli, dividendo e alternando i flussi in uscita, parte sul percorso descritto, parte su Via Scalandrone.



Chi dispone di una sistemazione alternativa e vuole usufruirne e non si è allontanato in preallarme, può comunque scegliere di raggiungerla in questa fase, ma dovrà seguire i percorsi di allontanamento prescritti, sino alla grande viabilità, negli snodi in cui sarà concessa la viabilità ordinaria.

I percorsi interni per raggiungere i gates, sono stati individuati in funzione dello scaglionamento orario, anche in questo caso modulato sulle sezioni di censimento, e della gestione dei flussi. Lungo i percorsi, nei nodi di accesso precedenti i gates sono stati individuati per zona dei cancelli di II livello, mentre, nelle intersezioni o in tratti comuni a più zone o in uso ai comuni limitrofi, sono stati individuati una serie di incroci regolamentati.

I sensi di percorrenza sono quelli ordinari per evitare confusione.

Tutti gli accessi al comune verranno presidiati, così come quei percorsi che non potranno essere utilizzati in senso contrario per rientrare nelle zone sgomberate e quelli che non sono interessati dai flussi di evacuazione; alcuni percorsi saranno dedicati ai soccorritori.

Anche del Piano di Evacuazione in modalità autonoma è stata realizzata una mappa interattiva, consultabile attraverso Google Maps, pubblicata sul sito del Comune di Monte di Procida nella sezione Protezione Civile (https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1jhg-tD68g2XXMc8z_mFjGtW14koZGmG8&ll=40.859107704687524%2C14.271633000000065&z=11)
nella quale, digitando il proprio indirizzo e cliccando nell'area di interesse, si può accedere a tutte le informazioni necessarie, dal cancello di riferimento all'ora di evacuazione, dal percorso assegnato al cancello di II livello che di fatto costituirà una sorta di check point prima dell'acceso al Gate di primo livello.

Le stesse informazioni sono rese su supporto cartaceo, sezione di censimento per sezione di censimento, accompagnate sempre da una mappa nella quale individuare la propria abitazione e i punti strategici assegnati.

Comunicazione in emergenza

In emergenza, o, comunque, nei passaggi di fase, ogni comunicazione verrà data in coordinamento con la Regione Campania, come da Indicazioni Nazionali, oltre che direttamente dagli enti stessi con le modalità da questi pianificate, attraverso i canali ufficiali dell'ente (sito, pagina facebook) e attraverso la app del Comune di Monte di Procida, scaricabile dal sito all'indirizzo: https://www.comune.montediprocida.na.it/scarica-l-app.

Note

I fenomeni precursori che potranno interessare il territorio, in particolare gli eventi sismici, rientrano, in termini di gestione dell'emergenza, nell'operatività per il rischio sismico.

La naturale flessibilità di un piano di emergenza, soggetto a continua revisione in funzione dei mutamenti dei dati territoriali, si applica anche alla gestione dell'emergenza.

L'eventuale prodursi di effetti sul territorio a seguito di eventi sismici, crolli, danneggiamenti, frane, allagamenti, che possano precludere l'utilizzo di aree e/o percorsi individuati, porteranno, laddove possibile, all'intervento urgente di ripristino, diversamente alla immediata variante al piano, la cui comunicazione verrà data con analoga immediatezza.